



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE di concerto con IL COMANDANTE GENERALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la legge 31 luglio 1954, n. 599, recante norme sullo stato giuridico dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- VISTA** la legge 10 maggio 1983, n. 212, recante norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di Finanza;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge 6 agosto 1991, n. 255, concernente il potenziamento degli organici del personale militare delle Capitanerie di Porto;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, e successive modificazioni, recante norme in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate;
- VISTA** la legge 27 luglio 2004, n. 186, recante, fra l'altro, norme per il riallineamento delle posizioni di carriera del personale appartenente ai ruoli marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica con quelle del personale del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri;
- VISTA** legge del 29 marzo 2007, n. 38, concernente la partecipazione militare italiana alle missioni internazionali, con particolare riferimento all'articolo 4, comma 7;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni per quanto applicabili;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante norme per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, recante la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa in data 18 aprile 1996, che stabilisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del citato decreto legislativo n. 196/95, le modalità e le procedure di valutazione per l'avanzamento per concorso per titoli di servizio ed esami al grado di Primo Maresciallo;
- VISTO** il decreto dirigenziale n. 2828 del 22 settembre 2005, con il quale è stato fissato, per l'anno 2005, in 45 unità e 7 unità il numero delle promozioni da conferire nel grado di Primo Maresciallo della Marina, mediante concorso, rispettivamente per i ruoli del C.E.M.M. e per il ruolo dei Nocchieri di Porto;
- VISTA** la determinazione dirigenziale n. 877 datata 19 febbraio 2007 con la quale si è provveduto alla ripartizione dei posti per le promozioni da conferire nel grado di Primo Maresciallo mediante concorso per i ruoli del C.E.M.M.;
- VISTA** la determinazione del Capo di Stato Maggiore della Marina in data 24 luglio 2003, inerente la suddivisione in categorie/specialità/abilitazioni del personale appartenente ai ruoli del C.E.M.M. e al ruolo Nocchieri di Porto;
- VISTA** la determinazione del Capo di Stato Maggiore della Marina in data 31 maggio 2006, che modifica la ripartizione delle specialità e delle abilitazioni relative alla categoria Servizio Sanitario (SS);
- CONSIDERATO** che occorre procedere all'avanzamento per concorso per titoli di servizio ed esami al grado di Primo Maresciallo, come disposto dall'articolo 14, commi 1 e 2, e dall'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 196/95 e secondo quanto previsto dalla tabella B/3 allegata al decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82;
- VISTO** il foglio n. ISC/4°/2^a/2402 del 14 marzo 2007, con il quale l'Ispettorato delle Scuole della Marina Militare ha comunicato le variazioni da apportare al bando di concorso;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

DECRETA

Articolo 1

(Requisiti)

1. E' indetto un concorso, per titoli di servizio ed esami, per l'avanzamento a scelta per esami al grado di Primo Maresciallo in Servizio Permanente riservato ai Capi di 1^a classe della Marina militare, che abbiano almeno quattro anni di permanenza nel grado alla data del 1° gennaio 2005 e che alla data di scadenza del termine di cui al successivo articolo 3:
 - a) siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - b) non abbiano riportato in sede di valutazione caratteristica, riferita all'ultimo quinquennio, qualifiche inferiori a "superiore alla media" o giudizi equivalenti e, nell'ultimo biennio, non siano incorsi in sanzioni disciplinari più gravi della "consegna";
 - c) non siano incorsi, nell'ultimo triennio, in condanne penali per delitto non colposo;
 - d) non risultino rinviati a giudizio o ammessi a riti alternativi per delitto non colposo, o sottoposti a procedimenti disciplinari di stato o sospesi dall'impiego, o comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
 - e) non risultino in aspettativa per qualsiasi motivo, per una durata non inferiore a 60 giorni.
2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Inoltre i requisiti previsti alle lettere c), d) ed e), accertati secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, dovranno essere mantenuti fino alla chiusura dei lavori della Commissione giudicatrice.
3. Ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, la partecipazione al concorso è limitata a non più di due volte.

Articolo 2

(Posti a concorso)

1. Ai sensi dell'art. 20, comma 4, e dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo n.196/95, il numero delle promozioni da conferire a scelta per esami per l'anno

2005 è di 45 unità per i ruoli del C.E.M.M. e di 7 unità per il ruolo Nocchieri di Porto, come di seguito riportato:

<u>C A T E G O R I E / C . E . M . M .</u>	<u>N° POSTI A CONCORSO</u>
N	1
SSC	10
TSC	10
SSP	10
SSAL	9
IN	1
FCM	1
PA	1
SS	2

<u>TOTALE</u>	<u>45</u>
---------------	-----------

<u>RUOLO/N.P.</u>	<u>N° POSTI A CONCORSO</u>
<u>TOTALE</u>	<u>7</u>

2. Le promozioni, da conferire nell'ordine della graduatoria di merito, avranno decorrenza 1° gennaio 2005.
3. I Capi di 1ª classe promossi al grado di Primo Maresciallo tramite il concorso per titoli di servizio ed esami seguiranno, nel ruolo, suddivisi per categorie/specialità di appartenenza, i Capi di 1ª classe promossi al precitato grado apicale con l'aliquota di avanzamento a scelta definita al 31 dicembre 2004.

Articolo 3

(Compilazione e presentazione delle domande di partecipazione al concorso)

1. Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice secondo lo schema in allegato "A", devono essere indirizzate al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - II Reparto - 6ª Divisione - Viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma Cecchignola - e presentate all'Ente/Reparto dal quale gli interessati dipendono, entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*. Il fac-simile del modello di domanda potrà essere riprodotto dai siti internet "www.persomil.difesa.it/concorsi" e "www.marina.difesa.it".
2. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di regolarizzare quelle domande che dovessero risultare irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello prescritto.

Articolo 4

(Istruttoria delle domande)

1. I Comandi degli Enti/Reparti interessati devono istruire le domande provvedendo a:

- a. controllarne, in via preliminare, la validità, verificando che il documento sia completo in tutte le sue parti e conforme al modello prescritto, di cui all'allegato "A" del presente decreto;
- b. certificare la data di presentazione apponendo, negli appositi spazi a tergo del documento, il timbro dell'Ente/Reparto, la data ed il numero di protocollo e sottoporre tutte le domande al visto del Comandante/Comandante in 2^a. Le domande presentate fuori termine dovranno essere inviate ugualmente alla Direzione Generale per il Personale Militare, che provvederà, con provvedimento motivato, all'esclusione degli interessati dalla partecipazione al concorso. In tale ipotesi il Comandante/Comandante in 2^a dell'Ente/Reparto dovrà menzionare, in calce alla domanda, che la stessa è stata presentata fuori termine. Di seguito ai dati relativi al protocollo dell'istanza, inoltre, dovrà essere apposta, a cura del Comandante/Comandante in 2^a dell'Ente/Reparto, la dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione, previsti dall'articolo 1 del bando di concorso (fac-simile in annesso "1" all'allegato "A");
- c. far redigere dalle competenti autorità gerarchiche l'apposito documento caratteristico, chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al precedente articolo 3, comma 1, e redatto per "*partecipazione al 10 ° concorso per l'avanzamento al grado di Primo Maresciallo*";
- d. inviare alla Direzione Generale per il Personale Militare - V° Reparto - 17^a Divisione, entro 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, l'appropriato documento caratteristico numerato, unitamente alla dichiarazione di completezza, all'indice aggiornato dei documenti acquisiti alla parte 1^a della R.D.P.V. (Mod. 1 M.M.), ed a un prospetto riepilogativo delle qualifiche riportate dall'interessato negli ultimi 5 (cinque) anni, nonché uno statino riepilogativo delle punizioni e delle ricompense ed uno statino riepilogativo delle abilitazioni, dei brevetti e delle onorificenze;
- e. far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla **Direzione Generale per il Personale Militare - II Reparto - 6^a Divisione - 2^a Sezione - Viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma**, entro il termine perentorio di 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, l'originale di tutte le domande registrate a protocollo;
- f. custodire la 2^a copia della domanda nella R.D.P.V. dell'interessato;
- g. informare telegraficamente la Direzione Generale per il Personale Militare - II Reparto - 6^a Divisione di ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante il concorso relativamente a quanto indicato al precedente articolo 1, lettere c), d), e) e di altre eventuali variazioni rilevanti ai fini concorsuali.

2. La Direzione Generale per il Personale Militare – V° Reparto – 17^a Divisione provvederà a mettere a disposizione della Commissione la documentazione caratteristica di cui al precedente comma, lettera d), e copia integrale autenticata del foglio matricolare, completa ed aggiornata di tutte le variazioni intervenute nei vari quadri alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, secondo le modalità che saranno concordate tra la predetta Commissione e la citata 17^a Divisione. Detta copia dovrà essere firmata, per presa visione, dall'interessato.

Articolo 5

(Prove d'esame)

1. Gli esami del concorso consistono nell'esecuzione di un test su argomenti di cultura generale, il cui programma è elencato nell'allegato "B", e in una prova su materie professionali, il cui programma è riportato nell'allegato "C" per il C.E.M.M. e nell'allegato "D" per i Nocchieri di Porto.
- Prova di Cultura Generale:
detta prova è costituita da 60 domande complessive, a risposta multipla suggerita, divise in 12 domande per ciascuna delle sotto elencate materie:
 - italiano;
 - educazione civica;
 - storia;
 - geografia;
 - matematica.
 - Prova di Cultura Tecnico-Militare:
detta prova è costituita da 30 domande, a risposta libera.
2. Gli esami si svolgeranno nei giorni, nell'ora e nelle sedi che saranno indicati con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale* del **14 settembre 2007**. La pubblicazione di cui sopra avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. La stessa *Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale* potrà contenere l'avviso di rinvio ad altra data della pubblicazione suddetta, nonché eventuali comunicazioni riguardanti il bando di concorso.
3. I candidati ai quali sarà notificata l'esclusione o la non ammissione al concorso non potranno partecipare alle prove d'esame di cui al presente articolo. Tutti gli altri concorrenti sono tenuti a presentarsi alle prove, almeno trenta minuti prima dell'orario che sarà indicato per lo svolgimento delle prove d'esame, senza attendere alcuna comunicazione in proposito, indossando l'uniforme in vigore. Gli stessi, all'atto della presentazione presso l'aula ove si svolgeranno le prove d'esame, dovranno esibire un documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, munito di fotografia ed in corso di validità. I

candidati, inoltre, dovranno portare al seguito una penna biro con inchiostro indelebile di colore nero.

La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso. A tal fine non sarà inviata alcuna comunicazione in proposito.

4. Durante lo svolgimento delle prove, ai concorrenti non è permesso comunicare tra di loro verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i Membri della Commissione esaminatrice, né consultare appunti, scritti o documenti di qualsiasi natura. Durante le prove non è consentito l'uso di telefoni cellulari, agende elettroniche, calcolatrici o qualsiasi tipo di ausilio elettronico e/o informatico. Gli elaborati dovranno essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della Commissione esaminatrice. Tali elaborati dovranno essere posti in appositi plichi secondo le modalità prescritte dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o che risulti abbia copiato in tutto o in parte le prove d'esame, è escluso dal concorso. La Commissione esaminatrice e il Comitato di Vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei rispettivi Membri dovranno trovarsi nella sala degli esami durante lo svolgimento delle prove. La mancata esclusione all'atto delle prove non preclude la possibilità che la stessa sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.
5. Ai candidati impossibilitati a partecipare alla prova d'esame in quanto impegnati nelle missioni internazionali di cui alla legge 29 marzo 2007, n. 38, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 del decreto legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito in legge 27 febbraio 2002, n. 15.

Articolo 6

(Commissione d'esame)

1. La Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dirigenziale, sarà composta come di seguito riportato:
 - PRESIDENTE: un Contrammiraglio o Capitano di Vascello in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni;
 - MEMBRI: tre Ufficiali Superiori della Marina militare in servizio permanente di cui uno del Corpo delle Capitanerie di Porto;
 - MEMBRO: il Primo Maresciallo della Marina militare più anziano in Ruolo, non facente parte come titolare o sostituto della Commissione di Avanzamento;
 - SEGRETARIO: un Ufficiale inferiore della Marina militare in servizio permanente, senza diritto di voto.
2. La Commissione di cui sopra avrà altresì il compito di:

- a. stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali e dei titoli, nonché la durata delle prove stesse;
- b. definire i questionari delle prove d'esame;
- c. curare lo svolgimento delle prove d'esame;
- d. valutare i titoli, attribuendo i punteggi come indicato al successivo art. 7;
- e. redigere apposito elenco dei candidati giudicati "Non Idonei" alle prove scritte con relativa votazione;
- f. formare la graduatoria finale di merito degli idonei di cui al successivo articolo 8.

Articolo 7

(Valutazione dei titoli e delle prove scritte)

1. Per la valutazione dei titoli di servizio la Commissione giudicatrice di cui al precedente articolo 6, dispone di 60 punti, così ripartiti:
 - a. fino ad un massimo di 36 punti per le valutazioni caratteristiche e per le qualifiche conseguite;
 - b. fino ad un massimo di 12 punti per le benemerienze di guerra e di pace e per le qualità professionali dimostrate durante la carriera, con particolare riguardo al servizio prestato presso Reparti nonché alle eventuali attività svolte al comando di minori unità ed agli incarichi ricoperti;
 - c. fino ad un massimo di 12 punti per i corsi di istruzione, di specializzazione e di abilitazione e per i titoli di studio posseduti.

Dal punteggio conseguito per i titoli di servizio la Commissione detrarrà fino ad un massimo di 10 punti per le sanzioni di stato e di corpo riportate nel quinquennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, graduando la detrazione in relazione al tipo ed alla gravità della sanzione.

2. Al fine di snellire e rendere più funzionali le procedure concorsuali, riducendo conseguentemente i tempi di espletamento del concorso stesso, i titoli di cui al punto precedente saranno valutati solo per i candidati risultati idonei ad entrambe le prove scritte.
3. Per la valutazione delle prove scritte la Commissione di cui sopra dispone di:
 - 30 punti per la prova di Cultura Generale, attribuendo a ciascuna risposta esatta delle 60 previste un punteggio di 0,50/30;
 - 30 punti per la prova di Cultura Tecnico/Militare, attribuendo a ciascuna risposta esatta delle 30 previste un punteggio di 1/30.
4. Le prove si intendono superate qualora i candidati abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna di esse, in aderenza a quanto stabilito dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

I candidati che non abbiano conseguito il punteggio minimo previsto saranno dichiarati non idonei.

Articolo 8

(Graduatoria)

1. La Commissione di cui al precedente articolo 6 procederà alla formazione della graduatoria finale di merito dei candidati giudicati idonei.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punti opera l'ordine di iscrizione in ruolo.
2. La graduatoria finale di merito del concorso sarà approvata con decreto dirigenziale. La stessa potrà essere consultata sul sito internet del Ministero della Difesa, nella pagina dedicata alla Direzione Generale per il Personale Militare, area concorsi (<http://www.persomil.difesa.it/>).

Articolo 9

(Nomina)

1. I vincitori saranno promossi al grado di Primo Maresciallo con decorrenza, a tutti gli effetti, 1° gennaio 2005, subordinatamente alla verifica, anche successiva, del possesso dei requisiti richiesti.

Articolo 10

(Esclusione dal concorso e dalla nomina)

1. La Direzione Generale per il Personale Militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso o dichiarare decaduto dalla promozione qualsiasi candidato non in possesso dei requisiti previsti all'articolo 1 del presente decreto.

Articolo 11

(Disposizioni amministrative e varie)

1. Ai candidati, per la preparazione agli esami del concorso previsti al precedente articolo 5, dovrà essere concessa, compatibilmente con le esigenze di servizio, dagli Enti/Reparti di appartenenza la licenza straordinaria per esami della durata di giorni 15 da fruire in un'unica soluzione. Qualora i predetti candidati non si dovessero presentare a sostenere le prove scritte per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere considerata come licenza ordinaria dell'anno in corso.
2. Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle prove concorsuali, il

raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove nonché il rientro nelle sedi di servizio.

3. Perdono il diritto al trattamento di missione coloro che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, senza giustificato motivo, o saranno espulsi durante lo svolgimento delle stesse.
4. La missione sarà a carico del capitolo 4341 quota MARIUGP. L'importo liquidato a cura dei competenti organi amministrativi, dovrà essere comunicato all'Ufficio Generale del Personale della Marina Militare (MARIUGP) - IV Reparto.
5. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 12

(trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati vengono raccolti, per le finalità di gestione del concorso, e saranno trattati presso un'apposita banca dati anche successivamente alla conclusione della presente procedura concorsuale, per le finalità inerenti lo stato giuridico e l'avanzamento del personale appartenente ai ruoli marescialli del C.E.M.M. e dei Nocchieri di Porto.

Roma, **24 luglio 2007**

F.to Amm.Isp.Capo (CP) Raimondo POLLASTRINI F.to Gen. C.A. Rocco PANUNZI

MODELLO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al **MINISTERO DELLA DIFESA**
Direzione Generale per il Personale Militare
II Reparto
6ª Divisione
Viale dell'Esercito, 186 – 00143 ROMA

Io sottoscritto _____ (1)
 nato a _____ Prov. _____ il

_____ e residente in _____
 (____) C.A.P. _____ in via _____
 tel. _____, e-mail _____, (2)

chiedo di essere ammesso a partecipare al **10° Concorso** per la nomina a Primo Maresciallo della Marina militare in servizio permanente.

All'uopo, consapevole delle responsabilità penali e civili che, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia responsabilità di:

- prestare servizio presso _____ (3)

- essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del bando di concorso;

- essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado:

_____ (tipo del diploma)

conseguito presso l'istituto _____

_____ in data _____.
 (nome ed indirizzo) (data di conseguimento)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, del **d.P.R. n. 184 del 2006**, SI/Non autorizzo, infine, l'Amministrazione a inviarmi le comunicazioni inerenti il presente concorso per via telematica

Località, _____ data (4), _____

 (Firma leggibile e per esteso: grado, cognome, nome)

NOTE:

- (1) Grado, specialità, cognome, nome e numero di matricola militare.
- (2) Indirizzo di posta elettronica (e-mail) personale del candidato; può essere indicato l'indirizzo e-mail istituzionale del Comando/Ente di appartenenza.
- (3) Comando o Ente di appartenenza (denominazione telegrafica).
Eventuali variazioni del Comando/Ente di appartenenza devono essere notificate telegraficamente dai candidati alla DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE - II Reparto - 6ª Divisione.
- (4) La data deve essere quella di presentazione al Comando.

SPAZIO RISERVATO ALL'ENTE DI APPARTENENZA DEL CANDIDATO

(timbro lineare dell'ente)

domanda presentata in data _____ con protocollo n° _____
trasmessa il _____ con protocollo n° _____.

Numero di fax (solo linea civile) ed indirizzo e-mail dell'Ente:

Il sottoscritto _____
(grado, cognome e nome del Comandante dell'Ente)

visto il bando di concorso, esaminata la domanda del candidato e la documentazione caratteristica personale del medesimo agli atti, attesta che lo stesso **RISULTA in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 1 del bando stesso (*)**.

Località, _____ data _____

*DOMANDA SI/NON (**) PRESENTATA NEI TERMINI*

IL COMANDANTE

(timbro tondo dell'ente)

(*) nel caso di mancanza di uno o più requisiti specificarne la natura

() barrare la dicitura non d'interesse, secondo l'art. 4 punto 1, lettera b**

1. PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE:

Verterà sulla compilazione di un questionario a risposta multipla, comune a tutti i candidati, relativo ad argomenti compresi nei programmi di scuola media superiore. Le suddette domande riguarderanno soltanto le materie ed i programmi di seguito elencati:

a. **ITALIANO:**

- 1) Elementi di morfologia, fonologia e lessico della lingua italiana: le parti variabili (l'articolo, il pronome, il nome, il verbo, l'aggettivo) ed invariabili (l'avverbio, la congiunzione, l'interiezione, la preposizione) del discorso; sinonimi e contrari; l'accento, il dittongo e lo iato.
- 2) Struttura della frase: soggetti; attributi; apposizione; predicati; complimenti diretti (oggetto, predicativo del soggetto, predicativo dell'oggetto) e indiretti (di termine, di modo, di specificazione, di mezzo, di paragone, di luogo, di tempo); trasformazione della frase (attiva/passiva, esplicita/implicita).
- 3) Struttura del discorso: periodo semplice; coordinazione e subordinazione; proposizioni principali; proposizioni subordinate (oggettiva, soggettiva, interrogativa, indiretta, finale, causale, temporale, condizionale, comparativa, relativa, locativa, modale), corretto uso dei modi e dei tempi verbali.
- 4) Analisi del testo: distinguere gli aspetti fondamentali del testo (poetico, informativo, descrittivo, didascalico, ecc.), nonché riconoscere le caratteristiche dei diversi tipi di linguaggio o codice (giornalistico, informatico, scientifico, retorico, ecc.).

b. **EDUCAZIONE CIVICA:**

La Costituzione Italiana: principi cui si forma la "Carta Costituzionale" strutture e garanzie fondamentali - L'ordinamento della Repubblica: Organi costituzionali ed ausiliari previsti dalla Costituzione e relative attribuzioni - Sistema parlamentare italiano: composizione delle camere e loro principali differenze; organi interni - La funzione legislativa: nozioni generali; iniziativa legislativa; istituto del referendum, tipi di referendum - La funzione esecutiva - Il Governo: attribuzioni e compiti; il Presidente del Consiglio dei Ministri (funzioni e poteri principali); i Ministri (compiti e responsabilità) - Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e funzioni - Amministrazione centrale: struttura e organizzazione - Amministrazioni decentrate, organi e funzioni - Organi territoriali e locali (Regioni, Province, Comprensori e Comuni): organizzazione e compiti.

c. **STORIA:**

La seconda Guerra Mondiale: il ruolo centrale dei conflitti ideologici; gli inizi della guerra: dal crollo della Polonia alla caduta della Francia; l'intervento dell'Italia, la "battaglia d'Inghilterra", il fallimento della "guerra parallela Italiana"; l'attacco tedesco all'URSS; il fallimento della guerra lampo; la "guerra d'usura" e le prime grandi sconfitte dell'asse; il crollo militare dell'Italia e la caduta del fascismo; il governo Badoglio dei "45 giorni" - il "nuovo ordine" in Europa; la sconfitta della Germania e del Giappone; il fenomeno del collaborazionismo in Europa; i movimenti politici e militari di resistenza; gli accordi delle grandi potenze e le sfere di influenza; le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam - Il secondo dopoguerra, la divisione del mondo e l'avvento della "guerra fredda" - L'ONU - il nuovo assetto geopolitico mondiale; il piano Marshall - I due blocchi verso la coesistenza - USA e URSS dalla "guerra fredda" alla difficile coesistenza - La fine

del colonialismo franco- britannico - Il conflitto Arabo-Israeliano - La guerra tra Iran-Iraq - Le riforme di Gorbaciov, la caduta del muro di Berlino e la fine dei "blocchi contrapposti" - La "Guerra del Golfo Persico".

d. **GEOGRAFIA:**

1. **Geografia fisica:** caratteri fisici della Terra; distribuzione delle terre e delle acque; Oceani e mari; il rilievo; i climi: classificazione; il mare: onde e maree.

2. **Geografia fisica e politica:** i continenti (caratteri fisici e politici): Europa, Asia, Africa, America, Oceania e regioni polari - L'Italia fisica e politica: il sistema montuoso, i fiumi, i laghi; la struttura politica dell'Italia.

e. **MATEMATICA:**

1. **Algebra:** calcolo dei monomi, dei polinomi razionali interi; frazioni algebriche, identità ed equazioni; risoluzioni di un'equazione di primo grado; campo dei numeri reali assoluti: operazioni sui numeri reali assoluti; numeri reali relativi; operazioni sui numeri reali relativi; radicali: operazioni sui radicali; equazioni di secondo grado: metodi di risoluzione; generalità sui logaritmi; progressioni aritmetiche e geometriche.

2. **Geometria:** luoghi geometrici; triangoli e poligoni; criteri d'eguaglianza; punti notevoli di un triangolo; teoremi di Pitagora e di Euclide; teorema di Talete e sue applicazioni.

PROGRAMMA DI CULTURA TECNICO/MILITARE PER IL RUOLO C.E.M.M.

- storia della M.M. dalle origini ai giorni nostri;
- il Presidente della Repubblica: attribuzioni costituzionali per quanto concerne il Comando delle Forze Armate e la Difesa del Paese;
- il Ministro della Difesa;
- i Sottosegretari di Stato;
- il Consiglio Superiore delle Forze Armate;
- il Comitato dei Capi di Stato Maggiore;
- organizzazione centrale del Ministero della Difesa;
- organizzazione centrale e periferica della Marina Militare (area tecnico/amministrativa e area tecnico/operativa; logistica: attribuzioni e compiti);
- ordinamento della M.M.;
- Corpi della M.M. e loro funzioni;
- Il personale non direttivo della M.M.: le categorie, le specialità e le abilitazioni (F.O.M. n°39 del 24 settembre 2003);
- lo stato giuridico del personale non direttivo della M.M.: ruoli dei volontari di truppa in servizio permanente; ruolo dei sergenti e ruolo dei marescialli; legge 31 luglio 1954, n° 599 e successive modificazioni;
- Norme di principio sulla Disciplina Militare;
- elementi di diritto e procedura penale militare.

PROGRAMMA CULTURA TECNICO/MILITARE PER IL RUOLO NOCCHIERI DI PORTO

- Organizzazione centrale e periferica della Marina Militare;
- Organizzazione del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- Organizzazione periferica del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- La dipendenza funzionale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ministeri di riferimento e linee di attività sviluppate per conto di questi;
- Gestione delle risorse umane: reclutamento, stato giuridico ed avanzamento di tutto il personale non direttivo del Corpo delle Capitanerie di Porto, compresi quello dei Volontari di Truppa;
- Le Circolari applicative del Comando Generale sulla gestione del personale del Corpo (Pers. 1 e Pers. 2);
- La professionalizzazione del personale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Cenni;
- Norme di principio sulla disciplina militare e sull'organizzazione della rappresentanza militare;
- I principali Servizi del Corpo (Operativo, Supporto Navale della Zona Marittima, Amministrativo Logistico, Economato) alla luce del riassetto ordinativo organico periferico assunto dall'anno 2006;
- Il Servizio di Search and Rescue (S.A.R.9 - Normativa internazionale e nazionale, e Circolari applicative di riferimento emanate dal Comando Generale;
- Il naviglio del Corpo - Organizzazione del servizio, caratteristiche delle unità, composizione degli equipaggi;
- Il servizio Aereo del Corpo - Organizzazione, aeromobili in dotazione, personale della componente;
- La sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare - Normativa internazionale e nazionale di settore e la piu' recente evoluzione in materia di maritime-security;
- L'ambiente marino e costiero - Attività finalizzata alla sua salvaguardia e normativa internazionale e nazionale di riferimento;
- La pesca marittima - Competenze ed evoluzione della materia anche alla luce della normativa Comunitaria di settore;
- L'attività di Polizia giudiziaria - Fonti normative, funzioni, responsabilità degli Ufficiali e degli Agenti di P.G., i rapporti con l'Autorità di P.G. e le indagini d'iniziativa e delegate, gli Atti di P.G. e la loro forma e tipologia;
- Competenze del Capo del Circondario Marittimo e del Titolare di Ufficio Minore;
- La normativa sulla trasparenza amministrativa e la responsabilità del pubblico funzionario - Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti.